

ROMA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
roma.corriere.it

Via Campanella 107, Roma 00187 - Tel. 06 4982111
Fax 06 4982141 - mail: roma@cs.corriere.it

SOLFERINO



Archeologia
Pompei e l'Urbe.
la storia in mostra
al Colosseo
di Maria Rosaria
Spadaccino a pagina 13



Biancocelesti
Luis Alberto «Pirlo
genio come Xavi
Messi irrinunciabile»
di Stefano Agresti
a pagina 11

Il concorso

I giovani alunni «grecisti» spiegano il virus

SEGUE DALLA PRIMA

Piu di cento licei e migliaia di ragazzi stanno partecipando, da ieri fino a domani, alle Giornate mondiali della lingua e della cultura elleniche, promosse da un gruppo di licei classici e università di Roma e del Lazio col coordinamento dell'associazione italiana di cultura classica e il patrocinio dell'ambasciata ellenica e della federazione delle comunità elleniche in Italia. L'evento quest'anno si sta svolgendo online e ieri era il momento delle



Albertelli Gianmarco e Ennio Paolo

Rifiuti sulla scultura
MATTEOTTI.
UN NUOVO
VILIPENDIO
di Paolo Fallai

La seconda ondata. Via alla campagna. Impossibile, in concreto, scegliere
Vaccini agli anziani, I
Poche dosi disponibili, ieri iniettato il siero a 3.601 over:

Il concorso Tra i vincitori due giovani alunni di San Basilio



Prima classificata Sofia Proietti della scuola elementare Mahatma Gandhi durante la premiazione (Foto: Pericacci/Ansa)

I ragazzi strepitosi grecisti: attualizzano il mito e battono pure il virus

di Erica Dellapasqua

Al concorso di scrittura «Ve lo racconto io il mito» sono tanti i giovanissimi premiati tra gli studenti romani, soprattutto degli istituti in periferia. Nei racconti si attualizza anche il mito: ad esempio Pandora nelle riscritture libere dal suo vaso proprio il Covid.

continua a pagina 5

Quattro anni fa quando il giornale registrò, disprezzamenti e, una piccola certissima che si svolge sul lungomare Arnaldo da Brescia per ricordare il rapimento e l'uccisione di Giacomo Matteotti. Venne letto un messaggio del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, e intervenne la sindaca, Virginia Raggi. Che poteva anche stare zitta o recitare due parole di circostanza. E invece volle leggere l'ultimo discorso tenuto da Matteotti alla Camera dieci giorni prima dell'agguato fascista. Inwendemo atto di quella scelta. C'era la presidente del Municipio R. Francesca Del Bello, che poche settimane prima aveva partecipato alla sostituzione della targa commemorativa di Matteotti vandalizzata dai soliti idioti. Ma sono anni che la Fondazione Giacomo Matteotti chiede al Comune di Roma di recitare e dimenticare il Monumento del martire di Prato Poletica. Ora si è superato il limite. Il prato dove insiste il monumento di lungomare Arnaldo da Brescia si avvia a diventare una discarica a cielo aperto. Claudio Modena, nato nella terra di Matteotti, romano d'adozione, storico e scrittore, da molto tempo rimuove i rifiuti dal monumento. Alcuni giorni fa ha portato sul monumento delle mimose. Fin da lontano ha visto dei nuovi rifiuti ma la cosa più vergognosa è stata la visione di escrementi umani. Claudio Modena ha ripreso con il cellulare i rifiuti, lo scropio che offende la memoria di un martire.

continua a pagina 7

premiazioni. Tra i primi classificati, valutati dai colleghi più grandi dei licei Dante, Tasso, Visconti e Vivona, ci sono due alunni della scuola media Mahatma Gandhi di San Basilio. Pietro Marconi della 1° C, con la sua storia «Teo, Mino e le merendine di Arianna», e poi Sofia Proietti della 1° A con «Il Minotauro e la pandemia». Il mito greco, calato però nella realtà. Allora Pietro

s'immagina il Minotauro rivivere nei panni di un bullo, che ruba le merendine ad Arianna, ma che alla fine è liberato dalla sua fragilità e solitudine grazie alla fiducia nell'amicizia. E invece Sofia scrive che anche il

Minotauro è terrorizzato dal contagio: così si rinchiude nel labirinto, e divora solo i bimbi con tampone negativo; è ingannato però da Teseo, un bambino coraggioso, positivo, che sostituisce il suo tampone infettando il mostro, e ponendo fine alla schiavitù degli altri bimbi. E il Covid del resto è

il principale protagonista della maggior parte dei racconti, influenzati anche da una quotidianità fatta di rapporti a distanza e appunto nuovi mostri. Così, in altre storie che saranno pubblicate, Eros e Psiche vivono la loro storia d'amore sui social, perché lui teme di rivelarsi dal vivo. Oppure c'è Prometeo che, nei panni di uno scienziato, regala il vaccino all'umanità. O ancora Achille, che tornato dalla guerra di Troia deve battersi contro un nemico molto più potente, e invisibile, il Covid appunto. Ha trovato spazio anche il tema dell'ambiente. Per esempio con Poseidone che trasferisce gli uomini d'oggi nel profondo del mare, per farli rendere conto dell'inquinamento che hanno provocato.

Erica Dellapasqua

© RIPRODUZIONE RISERVATA